

## DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2014.

*Egregi Signori,*

dopo aver dato lettura del Piano Programmatico Pluriennale 2014 -2016, approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 15 ottobre e prima di iniziare l'analisi del Documento Previsionale 2014 redatto dal Consiglio di Amministrazione, considerato che questa è la prima assemblea che ho l'onore di presiedere, vorrei sinteticamente presentarmi e scambiare con Voi il mio pensiero su quello che è oggi la Fondazione, su quello che è il suo valore, le sue prospettive.

Come molti di voi sanno io sono da sempre residente a Loreto e sono una professionista socia dello studio commerciale associato Marchiani e Matteucci con sede a Loreto e a Civitanova.

Poiché come sanno quelli che mi conoscono non mi appartiene il linguaggio oscuro o diplomatico, ma quello diretto e franco, vorrei innanzitutto esprimere una considerazione di carattere personale in merito alle vicende e alle tensioni che hanno portato alla mia nomina, seppur tipiche di un periodo di rinnovo delle cariche di un Ente importante come una Fondazione di origine bancaria.

Io considero la mia nomina una scelta prevalentemente tecnica, funzionale in un periodo molto difficile della Fondazione, come evidenziato dal Consiglio Generale nel Documento Programmatico Pluriennale, sia in termini di gestione, per la mancanza del dividendo della Carilo sia in relazione alle vicende legate alla partecipazione nella banca medesima.

Poiché credo di non poter essere etichettata come espressione di qualcuno o di qualche ente e che sia a tutti noto che non ho una storia di impegno politico alle spalle né è mia intenzione per il futuro impegnarmi su tale scena, né ho incarichi di lavoro con soggetti diversi dalle imprese, tengo in modo particolare a che la percezione della mia persona sia quella di un soggetto libero da condizionamenti e autonomo nel formarsi una propria opinione, che agisce non per la ricerca del

consenso o per mandato di qualcuno, ma nell'esclusivo interesse della Fondazione che presiedo.

In merito alla stessa, concluso l'iter delle nomine, che peraltro ha riguardato l'intero Consiglio di Amministrazione e che sta riguardando anche il Consiglio Generale, quello che a mio avviso tutti noi non dobbiamo mai dimenticare è che la Fondazione è un bene del territorio, un bene pubblico e comune che non è un qualcosa che possiamo pensare di possedere, ma è un qualcosa per cui dobbiamo dare la ns. disponibilità e che va governato con trasparenza e onestà.

La Fondazione è una cosa sola, non esiste una Fondazione per Castelfidardo ed una per Loreto.

In questo momento così difficile dobbiamo imparare a collaborare, a lavorare insieme, non permettendo a nessuno di portare a discutere fuori della sede della Fondazione quelli che sono i problemi riguardanti la Fondazione stessa. La politica, le diversità, le diseguaglianze, i vecchi rancori, i territori, rappresentano tutte problematiche che devono essere superate nel momento stesso che abbiamo accettato di far parte della Fondazione.

Le discussioni fatte all'interno delle assemblee, dei consigli, ben vengano se sono fatte solo al fine di risolvere un problema, se ci permettono di risolvere le divisioni.

Non dobbiamo mai avere paura del nuovo, non dobbiamo aver paura di metterci in discussione, di ascoltare ed accettare anche pensieri, idee diverse dalle nostre.

Nella Fondazione ogni Organo ha un ruolo ben preciso, stabilito dallo Statuto che come anche l'ordine del giorno di oggi dimostra, è sottoposto alla sorveglianza del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dobbiamo far funzionare bene gli Organi.

Ora ritornando a quello a che è oggi il motivo per cui l'assemblea è stata convocata, senza ripetere quanto contenuto del Piano Programmatico Pluriennale vorrei rimarcare l'attenzione su quelle che sono le linee che il Consiglio Generale ha

indicato al Consiglio di Amministrazione per la redazione del presente Documento Programmatico Previsionale.

Il Consiglio Generale ha proposto di confermare con il Piano Programmatico Pluriennale 2014-2016 come “settori rilevanti” i tradizionali:

1. Filantropia, Beneficenza e Volontariato,
2. Arte, Attività e Beni Culturali,
3. Istruzione e Formazione.

Tuttavia pur mantenendo inalterata una parte, pari al 25% delle erogazioni, libera da vincolo per andare ad incrementare i settori rilevanti o ad erogare negli altri settori ammessi, ha ritenuto di dare differenti indicazioni rispetto al passato relativamente alla percentuale da destinare ai settori rilevanti, destinando alla filantropia, beneficenza e volontariato il 30%, all'Istruzione e Formazione il 25% e all'Arte, Attività e Beni Culturali il 20%.

È chiaro l'intendimento, in un contesto economico e sociale che rimane drammatico, di privilegiare le fasce deboli della popolazione e le nuove generazioni, pur non disconoscendo il valore che l'arte e la cultura possono rivestire per combattere e superare la crisi.

Altro fattore che non dovrà lasciarci indifferenti, pur nei limiti statuari e pur consapevoli delle limitate disponibilità della nostra Fondazione, è la disoccupazione generata dalla crisi economica. Le erogazioni dovranno quanto più possibile costituire, anche se indirettamente, un volano per l'economia, dovranno se possibile generare ricchezza nei territori di Loreto e Castelfidardo.

L'ultimo fattore che ritengo importante sottolineare è relativo al metodo che necessariamente si dovrà seguire nelle erogazioni. Poiché le risorse saranno inferiori sarà necessario verificare con grande attenzione le richieste, compresa la fase del monitoraggio finale al fine di evitare che le risorse erogate siano utilizzate in maniera non corretta e al fine di favorire sinergie e razionalizzazioni ed evitare inutili doppi.

Relativamente al quadro di riferimento per la scelta dei progetti da sostenere o da promuovere in proprio, in attesa di verificare le richieste, vengono richiamate le seguenti priorità indicate dal Consiglio Generale:

### ***1. Volontariato, Filantropia e Beneficenza:***

- sostegno alle Caritas locali finalizzati ad interventi per persone e famiglie in difficoltà,
- sostegno alla mensa Caritas,
- acquisto di mezzi per il trasporto sanitario o sociale,
- acquisto di attrezzature sanitarie,
- sostegno alla Fondazione Pro Hospice – Loreto,
- sostegno all'attività di Enti e Associazioni di volontariato in favore di soggetti fragili,
- sostegno ad iniziative volte a favorire l'integrazione di persone immigrate,

### ***2.. Arte - Attività e Beni Culturali:***

- valorizzazione di tutte le componenti del territorio: patrimonio artistico, storico, paesaggio naturale, tradizioni,
- sostegno alle organizzazioni locali per la promozione del territorio,
- prosecuzione del progetto Antica Via Lauretana,
- sostegno ad attività culturali significative di Enti locali e Associazioni,
- iniziative volte a promuovere un movimento turistico capace di forti ricadute economiche (congressi – convegni - manifestazioni).

### ***3. Istruzione e Formazione:***

- sostegno a progetti di recupero, consolidamento e sviluppo educativo,
- acquisto supporti informatici e didattici che facilitano l'apprendimento,
- sostegno a progetti di arricchimento culturale che promuovono creatività, musica, arte, artigianato. . . ,

- interventi strutturali in edifici scolastici,
- prosecuzione del bando per premiare nuove iniziative imprenditoriali promosse da giovani di età inferiore ai 35 anni.

Auguro a tutti un buon lavoro e iniziamo ad esaminare il Documento Previsionale 2014.

# FONDAZIONE

Cassa di Risparmio di Loreto

Sede Legale VIA SOLARI N.21 LORETO AN  
C.F. 93034290424

## Documento Programmatico Previsionale - 2014

CONTO ECONOMICO	Al 31/12/2014	
	Parziali	Totali
<b>2 DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILIATI</b>		
b) da altre immobilizzazioni finanziarie:		
Proventi da dividendi su partecipazioni		
Proventi da strumenti finanziari non immobilizzati	750.000,00	
Proventi da strumenti finanziari immobilizzati		
<b>TOTALE DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILIATI</b>		<b>750.000,00</b>
<b>3 INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI:</b>		
b) da strumenti finanziari non immobilizzati:		
Interessi attivi	120.000,00	
Utili da negoziazione titoli	100.000,00	
<b>TOTALE INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI</b>		<b>220.000,00</b>
<b>4 SVALUTAZ. NETTA DI STRUM. FINANZ. NON IMMOBILIZZ.</b>		
Svalutazione Titoli	-100.000,00	
<b>SVALUTAZ. NETTA DI STRUM. FINANZ. NON IMMOBILIZZ.</b>		<b>-100.000,00</b>
<b>10 ONERI</b>		
a) Compensi e rimborsi spese organi statutari	-120.000,00	
b) Per il personale	-115.000,00	
c) Per consulenti e collaboratori esterni:		
Consulenze legali e fiscali	-10.000,00	
Consulenze finanziarie	-25.000,00	
e) Interessi passivi e altri oneri finanziari:		
Commissioni Bancarie Varie	-2.000,00	

Perdita da negoziazione titoli	-50.000,00
g) Ammortamenti	-5.000,00
i) Altri oneri: Spese generali di gestione	
Spese generali di gestione	-50.000,00
Spese di Cancelleria	-1.500,00
Spese Postali	-200,00
Spese Telefoniche	-2.000,00
Spese Energia Elettrica	-2.500,00
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>-383.200,00</b>
<b>13 IMPOSTE</b>	
Imposta IMU dell'esercizio	-2.600,00
Imposta Irap dell'esercizio	-10.000,00
Imposta Ires dell'esercizio	-3.500,00
<b>TOTALE IMPOSTE</b>	<b>-16.100,00</b>
<b>AVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>470.700,00</b>
<b>14 ACCANT.TO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA</b>	
Acc.to Riserva Obbligatoria	-94.140,00
<b>TOT. ACC.TO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA</b>	<b>-94.140,00</b>
<b>15 EROGAZIONI DELIBERATE NEI SETTORI RILEVANTI</b>	
a) nei settori rilevanti	-40.000,00
<b>TOT. EROGAZIONI DELIBERATE NEI SETTORI RILEVANTI</b>	<b>-40.000,00</b>
<b>16 ACC.TO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO</b>	
Acc.to Volontariato Esercizio 2014	-12.552,00
<b>TOT. ACC.TO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO</b>	<b>-12.552,00</b>
<b>17 ACC.TO AI FONDI PER L'ATTIV. D'ISTITUTO</b>	
a) al fondo di stabilizz.ne delle erogazioni	
b) al Fondo Beneficienza Speciale	
c) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-239.933,13
d) al fondo per la realizz. del progetto sud	-12.552,00
e) al fondo nazionale iniziative comuni	-917,87
<b>TOT. ACC.TO AI FONDI PER L'ATTIV. D'ISTITUTO</b>	<b>-253.403,00</b>
<b>18 ACC.TO ALLA RISERVA PER INTEGR. PATRIM.</b>	
Acc.to per l'Integrità econom. patrimoniale	-70.605,00
<b>TOT. ACC.TO ALLA RIS. PER INTEGR. PATRIMONIALE</b>	<b>-70.605,00</b>
<b>AVANZO DISAVANZO RESIDUO</b>	<b>0,00</b>

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE VOCI CHE COMPONGONO IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2014

### **1) Disponibilità dell'esercizio.**

Le disponibilità scaturiscono dai rendimenti:

- a) dell'investimento finanziario ammontante a ca. € 4.585.172,00 relativo a n° 64.000 azioni della Carilo S.p.A., da cui non si attende nel 2014 un dividendo;
- b) del portafoglio finanziario, che si prevede possa generare un rendimento pari a ca. € 750.000,00 sulla base dei rendimenti medi rilevati nel corso dell'esercizio dai prodotti sui quali seguiranno ad investire;
- c) delle disponibilità liquide giacenti sui conti correnti bancari previsti in media in € 4.000.000,00 con corrispondente interesse netto di € 120.000,00

Nel Documento Programmatico è stato inoltre previsto:

- il realizzarsi di utili da negoziazioni titoli generati dalla gestione di un trading azionario costante di € 100.000,00;
- Il realizzarsi di svalutazioni da strumenti finanziari non immobilizzati previsti in € 100.000,00 generati dalle fluttuazioni continue dei mercati borsistici, da contrapporsi all'obbligo civilistico di valutare i titoli al valore più basso tra il prezzo di acquisto ed il valore di mercato al 31/12.

### **2) Spese di funzionamento ed oneri fiscali.**

#### **a) Compensi e rimborsi per Organi Statutari (€ 120.000,00)**

La previsione di spesa è stata stimata in relazione al numero dei componenti gli organi ed alle riunioni istituzionali mediamente previste;

#### **b) Spese per il Personale (€ 115.000,00)**

Trattasi delle spese previste per stipendi ed oneri accessori dei dipendenti, tenuto conto del contratto di lavoro applicato;

#### **c) Spese per Consulenti e collaboratori esterni (35.000,00)**

Trattasi delle spese previste per la totalità delle consulenze fiscali, legali, finanziarie necessarie per il normale funzionamento della Fondazione;

**d) Interessi Passivi ed altri oneri finanziari (€52.000,00)**

La previsione di spesa riguarda l'onere finanziario in relazione alle commissioni bancarie e alle perdite da negoziazione titoli generati dalla gestione di un trading azionario costante.

**e) Ammortamenti ( € 5.000,00)**

Il valore riguarda la previsione fiscale di deducibilità dei beni strumentali acquistati negli esercizi precedenti, il cui costo d'acquisto superava il limite di € 516,46.

**f) Spese Generali ( € 56.200,00)**

Sono riferire a tutte le spese di cui prevedibilmente la fondazione dovrà farsi carico nell'esercizio 2014;

**g) Imposte (€ 16.100,00)**

Si tratta delle somme che si prevede di dover versare all'erario in considerazione delle disposizioni fiscali vigenti in materia di Irap ed Ires.

**3) Riserva obbligatoria (€ 94.140,00)**

Costituisce l'accantonamento, previsto dall'art. 8 c. 1 lett. c) del D. Lgs. 153/99 pari al 20% delle disponibilità dell'esercizio.

**4) Erogazioni deliberate nei settori rilevanti (€ 40.000,00)**

Rappresentano gli impegni pluriennali per gli interventi più consistenti e che avranno manifestazione contabile nel corso dell'esercizio.

**5) Fondo per il Volontariato ( € 12.552,00)**

L'accantonamento è stato predisposto nella misura di 1/30 della differenza tra l'avanzo d'esercizio e l'accantonamento alla riserva obbligatoria.

**6) Fondo di stabilizzazione erogazioni (€ 0)**

In relazione alle minori entrate non è stato previsto alcun accantonamento finalizzato a mantenere inalterata l'attività erogativa in presenza di andamento negativo dei mercati finanziari.

**7) Disponibilità nei settori rilevanti (€ 239.933,13)**

Tale ammontare indica la disponibilità per l'attività erogativa nei settori



rilevanti che viene prevista nella seguente misura:

<b>SETTORI RILEVANTI</b>	<b>%</b>	<b>€</b>
Arte, Attività e Beni Culturali	20%	
Istruzione e Formazione	25%	
Filantropia, Beneficenza e Volontariato	30%	
	<b>75%</b>	

Il residuo 25% potrà essere utilizzato sia per incrementare le predette percentuali che per effettuare erogazioni negli altri settori "ammessi" e nella promozione turistica.

**8) Fondo Progetto Sud ( € 12.552,00)**

L'accantonamento, in ragione di 1/30 della differenza tra l'avanzo d'esercizio e l'accantonamento alla riserva obbligatoria, è finalizzato al finanziamento del "Progetto Sud".

**9) Fondo nazionale iniziative comuni ( € 917,87)**

L'accantonamento, in ragione dello 0,3% dell'avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi, è finalizzato alla costituzione del Fondo nazionale per le iniziative comuni delle Fondazioni creato a seguito di un accordo nazionale.

**10) Riserva per l'integrità del patrimonio (€ 70.605,00).**

L'accantonamento in ragione del 15% dell'avanzo d'esercizio, secondo quanto previsto dall'atto di indirizzo, è finalizzato a tutelare il deprezzamento del patrimonio.